

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6644 del 12/12/2017
Oggetto	SNAM RETE GAS SPA. AUTORIZZAZIONE UNICA - AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001 - ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA DENOMINATA "METANODOTTO CORTEMAGGIORE - GENOVA DN 400 (16"), VARIANTE DN 400 (16") DP 12 BAR ED OPERE CONNESSE, NEL COMUNE DI ROTTOFRENO IN PROVINCIA DI PIACENZA".
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6813 del 07/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno dodici DICEMBRE 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

SNAM RETE GAS SPA. AUTORIZZAZIONE UNICA - AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001 - ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA DENOMINATA "METANODOTTO CORTEMAGGIORE – GENOVA DN 400 (16")", VARIANTE DN 400 (16") DP 12 BAR ED OPERE CONNESSE, NEL COMUNE DI ROTTOFRENO IN PROVINCIA DI PIACENZA".

LA DIRIGENTE

Preso atto che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

Visti:

- la legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 7.4.2016, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Visti inoltre:

- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità" ed in particolare:
 - l'art. 52-bis c. 1: "si intendono per infrastrutture lineari energetiche i gasdotti, gli elettrodotti, gli oleodotti e le reti di trasporto di fluidi termici, ivi incluse le opere, gli impianti e i servizi accessori connessi o funzionali all'esercizio degli stessi, nonché i gasdotti e gli oleodotti necessari per la coltivazione e lo stoccaggio degli idrocarburi";
 - l'art. 52-quater c. 1: "per le infrastrutture lineari energetiche, l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ... sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ...";
 - l'art. 52-quater c. 3: "il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento ... sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo ... e determina l'inizio del procedimento di esproprio ...";
 - l'art. 52-sexies c. 1, ai sensi del quale "il provvedimento di cui all'articolo 52-quater relativo a infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali è adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle leggi regionali";
- la L.R. 19.12.2002, n. 37 "Competenze in materia di espropri";
- la L.R. 23.12.2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- il D.Lgs. 164/2000 art. 31 che disciplina la dichiarazione di pubblica utilità di nuove infrastrutture di trasporto e distribuzione di gas naturale;
- la L.R. 30.7.2015, n. 15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Vista la domanda presentata, ai sensi del DPR 327/2001, da SNAM RETE GAS SPA alla Provincia di Piacenza in data 28.10.2015, prot. prov. 64163, per il rilascio dell'autorizzazione unica inerente la realizzazione ed esercizio delle seguenti opere:

Metanodotto Cortemaggiore – Genova DN 400 (16”), Variante DN 400 (16”) DP 12 bar ed opere connesse, nel Comune di Rottofreno in Provincia di Piacenza;

Considerato che:

- SNAM RETE GAS ha richiesto, per le opere in progetto, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Ha inoltre comunicato che le opere in progetto non risultano essere previste negli strumenti urbanistici comunali e pertanto l'autorizzazione dovrà avere efficacia di variante urbanistica;
- alla domanda erano allegati i seguenti documenti:
 - relazione tecnica;
 - dichiarazione ex art. 31 del D. Lgs. 164/2000 con schema di rete;
 - documentazione progettuale, in cui sono individuate le aree interessate dal V.P.E., nonché quelle soggette ad occupazione temporanea;

Ricordato che, con nota datata 13/1/2016 prot. prov. 683, acquisita al prot. Arpae con n. 561 del 28/1/2016, la Provincia di Piacenza aveva comunicato alla Ditta SNAM RETE GAS SPA il quadro di competenze relative al rilascio del presente provvedimento, così come disposto dalla sopra citata L.R. 13/2015;

Visto quanto previsto al Titolo II, Capo I, Sezione II (Funzioni in materia di Ambiente ed Energia. Agenzia per la prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna) e all'art. 69 "Conclusione dei procedimenti amministrativi in corso" della citata L.R. 13/2015;

Atteso che il progetto di cui trattasi riguarda la realizzazione di una variante di un tratto del metanodotto Cortemaggiore Genova DN 400 per una lunghezza di circa 4,200 km, oltre al rifacimento dei collegamenti ai comuni di Rottofreno DN 250, Gragnano Trebbiense DN 100 e del ricollegamento ai Pozzi Agip di Pontetidone. La realizzazione dell'opera comporta la messa fuori esercizio e successiva rimozione/intasamento di 3,520 Km del metanodotto esistente realizzato negli anni '50. L'opera si rende necessaria per dislocare la tubazione in aree più adeguate all'esercizio del metanodotto ed evitare zone ad elevato grado di urbanizzazione. In particolare i gasdotti oggetto del progetto sono: Variante Met. Cortemaggiore-Genova in Comune di Rottofreno DN 400 (16”) DP 12 bar; Met. All. Slim_Rottofreno Nuovo Stacco Com. Rottofreno DN 250 (10”), DP 12 Bar; Met. All. Comune di Gragnano Trebbiense DN 100 (4”), DP 12 bar; Met. Col. Pozzi Agip Pontetidone al Met. Co-GE Variante per nuovo Stacco All. Pozzi Agip DN 100 (4”), DP 12 bar. Le opere in progetto interesseranno unicamente il territorio del Comune di Rottofreno (PC). L'opera in oggetto, progettata per il trasporto di gas naturale ad una pressione massima di esercizio di 12 bar, sarà costituita da una condotta, formata da tubi in acciaio collegati mediante saldatura (linea), che rappresentano l'elemento principale del sistema di trasporto in progetto, e da una serie di impianti che, oltre a garantire l'operatività della struttura, realizzano l'intercettazione della condotta in accordo alla normativa vigente;

Dato atto del seguente iter istruttorio:

- in data 17/11/2015, con nota prot. prov. n. 68230, la Provincia ha comunicato a SNAM RETE GAS SPA che l'opera in argomento non risulta inserita nella programmazione annuale degli interventi. Ha fatto inoltre presente la necessità di integrare quanto allegato all'istanza con ulteriore documentazione tecnica;
- in data 24/11/2015, con nota acquisita p.c. al prot. prov. n. 70221 del 26/11/2015, la Ditta proponente ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna il documento denominato "verifica preventiva dell'interesse archeologico";

- in data 24/11/2015, con nota acquisita p.c. al prot. prov. n. 70220 del 26/11/2015, la Ditta proponente ha trasmesso al Comune di Rottofreno istanza per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- in data 9/12/2015, con nota acquisita al prot. prov. n. 72297 di pari data, SNAM RETE GAS SPA ha trasmesso l'elenco delle opere in progetto in Emilia-Romagna;
- in data 10/12/2015, con nota acquisita al prot. prov. n. 73111 del 15/12/2015, SNAM RETE GAS SPA ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:
 - tavola rappresentativa dei punti di interferenza con opere pubbliche e/o infrastrutture esistenti;
 - elenco particellare per l'invio delle comunicazioni di avvio del procedimento di esproprio;
 - tavola con la rappresentazione dei vincoli esistenti (pianificazione nazionale, regionale e provinciale);
 - relazione paesaggistica (D. Lgs. 42/2004);
 - elaborati di variante agli strumenti urbanistici e relazione geologico – sismica;
 - elenco enti competenti al rilascio di pareri / nulla osta;
- la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae di Piacenza (SAC), con nota n. 2410 del 10/3/2016, ha comunicato alla Ditta proponente la necessità di assoggettare alla procedura di verifica di cui alla L.R. 9/1999 (screening) il progetto in argomento;
- il procedimento di verifica (screening) si è positivamente concluso con Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 63 del 30/1/2017 (nota RER n. PG/2017/79616 di prot. del 13/2/2017, acquisita al prot. Arpae in pari data al n. 1604);
- in data 20/2/2017, con nota acquisita al prot. Arpae con n. 1909 del 21/2/2017, SNAM RETE GAS SPA ha richiesto l'avvio del procedimento di rilascio della presente autorizzazione unica ed ha trasmesso un aggiornamento all'elenco dei proprietari dei terreni da asservire/occupare temporaneamente;
- la SAC dell'Arpae di Piacenza, a seguito dell'esito positivo della verifica di completezza della documentazione pervenuta, ha comunicato l'avvio del procedimento di rilascio della presente autorizzazione, con nota n. 2898 di prot. del 14/3/2017;
- SNAM RETE GAS SPA ha successivamente presentato la seguente documentazione:
 - integrazione all'elenco dei proprietari dei terreni da asservire/occupare temporaneamente (prot. Arpae n. 2862 del 14/3/2017);
 - nuova integrazione all'elenco dei proprietari dei terreni da asservire/occupare temporaneamente (prot. Arpae n. 4260 del 11/4/2017);
 - integrazioni a seguito delle prescrizioni imposte con la sopra richiamata DGR 63/2017 (attraversamento dei canali consortili, smaltimento/recupero dei rifiuti, collaudo idraulico), acquisite al prot. Arpae n. 5899 del 19/5/2017;
- l'avviso di deposito della domanda di autorizzazione in argomento è stato pubblicato sul BURERT n. 73 del 22/3/2017 e sul quotidiano Libertà in pari data; a seguito di modifica all'elenco delle particelle e dei proprietari dei terreni da asservire/occupare temporaneamente, si è provveduto ad una nuova pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT n. 123 del 3/5/2017 e sul quotidiano Libertà in pari data;
- la SAC dell'Arpae di Piacenza ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, volto alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a tutti i proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto, con lettere raccomandate A.R. conservate agli atti;
- a seguito delle comunicazioni di cui al punto precedente sono pervenute n. 05 osservazioni, elencate nell'elaborato denominato "ALLEGATO AL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATO ALLA DITTA SNAM RETE GAS SPA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'OPERA DENOMINATA "METANODOTTO CORTEMAGGIORE – GENOVA DN 400 (16")", VARIANTE DN 400 (16") DP 12 BAR ED

OPERE CONNESSE, NEL COMUNE DI ROTTOFRENO IN PROVINCIA DI PIACENZA” - OSSERVAZIONI PRESENTATE DAI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE E RELATIVE DECISIONI ASSUNTE DALLA CONFERENZA DEI SERVIZI”, qui accluso quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- la SAC dell'Arpae di Piacenza, con nota n. 6317 di prot. del 26/5/2017, ha comunicato l'indizione della conferenza di servizi per la valutazione della pratica in esame;
- in data 20/6/2017 si è tenuta la prima riunione della C.D.S., durante la quale è emersa la necessità di acquisire, da parte della Ditta proponente, tutti i pareri e nulla osta necessari al rilascio della presente autorizzazione unica (verbale trasmesso alla Ditta proponente e agli Enti partecipanti con nota n. 7523 di prot. del 23/6/2017);
- SNAM RETE GAS SPA ha pertanto provveduto a trasmettere quanto segue:
 - richiesta alla Provincia di Piacenza di rilascio dell'autorizzazione all'attraversamento della Strada Provinciale n. 48 (richiesta acquisita p.c. al prot. Arpae con n. 9048 del 26/7/2017);
 - richiesta al Consorzio di Bonifica di Piacenza di rilascio dell'autorizzazione all'attraversamento dei corsi d'acqua interessati dall'esecuzione dell'opera in progetto (richiesta acquisita p.c. al prot. Arpae con n. 9049 del 26/7/2017);
 - richiesta al Comune di Rottofreno di rilascio dell'autorizzazione all'attraversamento della Strada Comunale Casanuova (richiesta acquisita p.c. al prot. Arpae con n. 9052 del 26/7/2017);
 - richiesta alla SAC dell'Arpae di Piacenza, per l'inoltro alla competente Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, di rilascio del nulla osta ai fini idraulici per l'attraversamento dei corsi d'acqua pubblici denominati torrente Loggia e rio Lurone (richiesta acquisita al prot. Arpae n. 9053 del 26/7/2017);
 - richiesta alla Ditta Gas Plus Italiana srl di conferma delle interferenze con le opere di interesse (richiesta acquisita p.c. al prot. Arpae con n. 9050 del 26/7/2017);
 - richiesta alla Ditta Eni spa di conferma delle interferenze con le opere di interesse (richiesta acquisita p.c. al prot. Arpae con n. 9446 del 2/8/2017);
 - richiesta alla Ditta Terna spa di conferma delle interferenze con le opere di interesse (richiesta acquisita p.c. al prot. Arpae con n. 9447 del 2/8/2017);
 - richiesta alla Ditta Irete spa di conferma delle interferenze con le opere di interesse (richiesta acquisita p.c. al prot. Arpae con n. 10884 del 7/9/2017);
 - richieste al Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna – Settore Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche di nulla osta alla costruzione delle opere in oggetto (richieste acquisite p.c. al prot. Arpae con nn. 12246 del 4/10/2017 e 12896 del 16/10/2017);
- in data 20/10/2017 (prot. Arpae n. 13211) SNAM RETE GAS SPA ha provveduto a trasmettere alla SAC dell'Arpae di Piacenza (e p.c. alla Provincia di Piacenza) documentazione tecnica inerente la nuova viabilità provinciale in Comune di Rottofreno;
- in data 28/11/2017 si è tenuta la seconda e conclusiva riunione della conferenza di servizi (convocata con nota Arpae n. 14094 di prot. del 9/11/2017), durante la quale, valutati i pareri ed assenti pervenuti, nonché quelli espressi nell'ambito delle richiamate riunioni, all'unanimità è stato espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e gestione delle opere in progetto, dando atto che il relativo provvedimento comporta approvazione del progetto definitivo delle opere (così come risultante dalla documentazione tecnica presentata dalla Ditta proponente in allegato all'istanza richiamata in premessa ed alle successive integrazioni pervenute), variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Rottofreno (PC), dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché l'indifferibilità ed urgenza della stessa ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (verbale trasmesso alla Ditta proponente e agli Enti partecipanti con nota Arpae n. 15233 di prot. del 4/12/2017);

Preso atto dei seguenti assensi alla realizzazione delle opere in progetto:

- Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza: autorizzazione, con prescrizioni, per gli aspetti di tutela architettonica del complesso vincolato costituito da villa La Borghesa e pertinenze (documento prot. n. 5237 del 12/12/2016); nulla osta, con prescrizioni, per gli aspetti archeologici (documento prot. n. 7077 del 21/6/2016); assensi ribaditi con nota della medesima Soprintendenza datata 27/11/2017 prot. 10486;
- Comando Marittimo Nord – Ufficio Demanio Infrastrutture: nulla osta (documento prot. n. M_D MARNORD0009556 del 17/3/2017);
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco – Piacenza: rilascio di “Verbale di Visita Tecnica” favorevole in data 3/2/2014, fatte salve modifiche al progetto già visionato (documento prot. n. 10471 del 5/6/2017);
- A.U.S.L. di Piacenza: parere favorevole (documento prot. n. 45149 del 15/6/2017);
- Terna Rete Italia spa: comunicazione, con prescrizioni, inerente le interferenze con le opere di interesse (documento prot. n. 2896 del 16/6/2017);
- Aeronautica Militare – Comando 1^ Regione Aerea: nulla osta (documento prot. n. M_D.AMI001 0012248 del 28/7/2017);
- e-distribuzione spa: comunicazione, con prescrizioni, inerente le interferenze con le opere di interesse (documento prot. n. 2896 del 16/6/2017);
- Comune di Rottofreno: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/6/2017 con cui:
 - viene costituita la servitù di gasdotto a vantaggio di SNAM RETE GAS SPA per i terreni agricoli di proprietà comunale;
 - si autorizzano eventuali modifiche non sostanziali al progetto che dovessero presentarsi;
 - viene assentita la variante allo strumento urbanistico comunale vigente (PRG), necessaria per garantire la conformità del progetto di cui trattasi e quindi consentire l'assunzione del presente provvedimento di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'opera in oggetto, con dichiarazione di pubblica utilità e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- Consorzio di Bonifica di Piacenza: nulla osta idraulico, con prescrizioni, per l'attraversamento interrato di canali consortili. Il Consorzio ha inoltre dato atto che la società SNAM RETE GAS SPA è titolare di numerose concessioni idrauliche con stessa scadenza nell'anno 2018 e pertanto ritiene opportuno ricomprendere anche l'attraversamento di cui trattasi nell'istruttoria di rinnovo (per altri 19 anni) di tutte le concessioni in capo alla medesima società (documento prot. n. CB9/9044 del 4/9/2017);
- Eni spa: benestare, con prescrizioni, all'interferenza con opere di interesse (documento prot. n. mdo/av/392/17 del 9/8/2017);
- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna: nulla osta (documento prot. n. 12482 del 13/9/2017);
- Comune di Rottofreno: permesso di esecuzione lavori di taglio sede stradale – Strada Comunale Casanuova, con prescrizioni (documento prot. n. 9757 del 1/8/2017);
- Provincia di Piacenza: provvedimento del Presidente n. 105 del 28/9/2017 con cui:
 - si prende atto dell'assenso alla variante allo strumento urbanistico vigente (PRG) espresso dal Consiglio Comunale di Rottofreno con Deliberazione n. 35 del 30/6/2017;
 - viene espressa una valutazione urbanistico – territoriale favorevole in merito agli effetti di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Rottofreno derivanti dalla localizzazione delle opere in progetto. La valutazione è condizionata all'accoglimento delle osservazioni, riportate nel successivo dispositivo del presente provvedimento di autorizzazione unica;
 - si dà atto che gli effetti di variante al PRG comunale non richiedono la VAS di cui agli artt. da 12 a 18 del D. Lgs. 152/2006;

- si formula, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, parere sismico favorevole;
- viene dato atto che la variante al PRG entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione unica che approva la variante urbanistica, con il conseguente obbligo di aggiornamento degli elaborati di PRG interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione e alla Provincia;
- Comune di Rottofreno: autorizzazione paesaggistica, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, rilasciata in data 29/9/2017 (documento trasmesso con nota n. 11905 del 29/9/2017),
- Regione Emilia-Romagna – Servizio Area Affluenti Po – Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile: nulla osta, ai fini idraulici, all'accesso all'alveo del Torrente Loggia e del Rio Nurone. Gli attraversamenti rientrano nella concessione rilasciata per il metanodotto Cortemaggiore – Genova inserito nell'accordo tra la Regione Emilia – Romagna e Snam Rete Gas spa in data 8/3/2010 (documento prot. n. 35757 del 10/8/2017) che sarà adeguatamente aggiornato secondo quanto disposto dalla DGR 21.12.2016 n. 2363/2016;
- Gas Plus Italiana srl: comunicazione, con prescrizioni, inerente le interferenze con le opere di interesse (documento prot. n. GP01-2017U0538 del 9/10/2017) e relativa accettazione da parte di SNAM RETE GAS SPA con nota del 10/10/2017 (acquisita p.c. al prot. Arpae con n. 12735 del 12/10/2017);
- Provincia di Piacenza: Determinazione Dirigenziale n. 873 del 22/9/2017 con cui è stata rilasciata alla Ditta proponente la concessione, con prescrizioni, per l'attraversamento della Strada Provinciale n. 48;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna – Settore Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche: nulla osta con prescrizioni (documenti prott. nn. 174814 e 174825 del 18/10/2017);
- IRETI SPA: comunicazione, con prescrizione, inerente l'interferenza del metanodotto in progetto con acquedotto in gestione (documenti prott. nn. RT009070-2017-P del 9/6/2017 e RTO17782-2017-P del 6/11/2017);
- ARPAE – Servizio Territoriale – Distretto di Piacenza-Castel San Giovanni: parere positivo (documenti prott. nn. 6426 del 30/5/2017 e 14154 del 10/11/2017);
- Provincia di Piacenza: nota di prescrizioni relativa alle modalità di realizzazione delle opere in progetto, con riferimento all'interferenza con le infrastrutture stradali di proprietà (documento n. 28367 di prot. del 15/11/2017);
- espressione favorevole per quanto attiene al titolo abilitativo edilizio per la realizzazione dell'opera (SCIA) rilasciata dalla rappresentante del Comune di Rottofreno nell'ambito della conferenza di servizi;

Precisato che gli adempimenti relativi alle norme di sicurezza non rientrano nell'ambito del procedimento unico di rilascio della presente autorizzazione (art. 52-quater c. 3 del D.P.R. 327/2001). Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco è stato coinvolto nella conferenza di servizi per motivi di opportuna conoscenza del procedimento all'esame;

Atteso che:

- le opere in progetto non risultano essere previste negli strumenti urbanistici comunali e pertanto il presente provvedimento assume l'efficacia anche di variante urbanistica;
- risulta necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere in oggetto;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 88 del 28.7.2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

Ritenuto, a seguito delle risultanze istruttorie sopra riportate, che sussistano gli elementi che consentono di rilasciare la presente autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio delle opere citate in oggetto, avente efficacia anche di variante allo strumento urbanistico comunale, con apposizione del vincolo espropriativo e indicazione del tracciato e delle relative fasce di rispetto, oltre che per la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere:

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

- 1) **autorizzare** SNAM RETE GAS Spa, avente sede legale a San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7 (C.F. e P.I. 10238291008) alla **costruzione ed esercizio** delle seguenti opere:
METANODOTTO CORTEMAGGIORE – GENOVA DN 400 (16”), VARIANTE DN 400 (16”) DP 12 BAR ED OPERE CONNESSE, NEL COMUNE DI ROTTOFRENO IN PROVINCIA DI PIACENZA
- 2) **stabilire** che il presente provvedimento comporta, in conformità a quanto stabilito dall'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001:
 - approvazione del progetto definitivo delle opere, così come risultante dalla documentazione tecnica presentata dalla Ditta proponente in allegato all'istanza richiamata in premessa ed alle successive integrazioni;
 - variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Rottofreno (PC);
 - dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera;
 - apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (asservimento e/o occupazione temporanea) per la durata di cinque anni dalla data di efficacia del presente provvedimento (art. 9 D.P.R. 327/2001), sulle aree interessate dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto, così come indicato nell'elaborato denominato “VARIANTE MET. CORTEMAGGIORE – GENOVA IN COMUNE DI ROTTOFRENO DN 400 (16”) DP 12 BAR – (cod. tec. 9105155) – COMUNE DI ROTTOFRENO (PC) - ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI ROTTOFRENO (PC) – INTEGRAZIONE DEL 10/04/2017” allegato al progetto;
- 3) **decidere** in via definitiva in merito alle osservazioni presentate dai proprietari dei terreni oggetto di asservimento e/o occupazione temporanea, secondo le risultanze dell'elaborato denominato “ALLEGATO AL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATO ALLA DITTA SNAM RETE GAS SPA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'OPERA DENOMINATA “METANODOTTO CORTEMAGGIORE – GENOVA DN 400 (16”), VARIANTE DN 400 (16”) DP 12 BAR ED OPERE CONNESSE, NEL COMUNE DI ROTTOFRENO IN PROVINCIA DI PIACENZA” - OSSERVAZIONI PRESENTATE DAI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE E RELATIVE DECISIONI ASSUNTE DALLA CONFERENZA DEI SERVIZI”, unito al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 4) **dare atto** che il presente provvedimento sostituisce i seguenti atti di assenso necessari per la realizzazione e gestione dell'opera indicata in oggetto:
 - titolo abilitativo edilizio (SCIA) per la realizzazione dell'opera di competenza del Comune di Rottofreno (PC);
 - autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 di competenza del Comune di Rottofreno;
 - autorizzazione ex art. 21 del D. Lgs. 42/2004 e parere relativo alla tutela archeologica di competenza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza;

- nulla osta demaniali di competenza del Comando Marittimo Nord – Ufficio Demanio Infrastrutture, dell'Aeronautica Militare – Comando 1^ Regione Aerea e del Comando Militare Esercito Emilia-Romagna – SM Ufficio Personale, Logistica Alloggi e Servitù Militari;
- nulla osta alla costruzione delle tubature metalliche sotterranee di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le attività territoriali – Divisione IX – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna;
- nulla osta idraulico, per successivo rilascio di concessione all'attraversamento di canali consortili, di competenza del Consorzio dei Bonifica di Piacenza;
- nulla osta, ai fini idraulici, all'accesso all'alveo del Torrente Loggia e del Rio Nurone. Gli attraversamenti rientrano nella concessione rilasciata per il metanodotto Cortemaggiore – Genova inserito nell'accordo tra la Regione Emilia – Romagna e Snam Rete Gas spa in data 8/3/2010 (documento prot. n. 35757 del 10/8/2017) che sarà adeguatamente aggiornato secondo quanto disposto dalla DGR 21.12.2016 n. 2363/2016;
- parere gestori servizi pubblici: e-distribuzione, eni spa, Gas Plus Italiana srl, Ireti spa;
- permesso per l'esecuzione dei lavori di scavo e taglio sede stradale di competenza del Comune di Rottofreno;
- concessione stradale per l'attraversamento sotterraneo mediante trivellazione orizzontale teleguidata della strada provinciale n. 48, di competenza della Provincia di Piacenza;
- autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali utilizzate per il collaudo della nuova condotta ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006;

5) **stabilire** inoltre che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo le modalità previste nella documentazione tecnica allegata all'istanza sopra richiamata, con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di infrastrutture lineari energetiche, nonché delle condizioni stabilite dai pareri, nullaosta, autorizzazioni e concessioni acquisiti agli atti;
2. SNAM RETE GAS SPA assume la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti in oggetto, sollevando Arpae da ogni pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
3. le eventuali varianti al progetto che dovessero rendersi necessarie dovranno preventivamente essere comunicate ad Arpae;
4. dovranno essere rispettate le indicazioni disposte con D.M. 17/4/2008 "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8*";
5. lo scarico delle acque utilizzate per il collaudo della nuova condotta dovrà avvenire, previo idoneo trattamento di decantazione/filtrazione (filtraggio meccanico), nel corpo idrico superficiale denominato Rio Sforzesco;
6. prima dell'attivazione dello scarico dovrà essere verificato, tramite analisi, il rispetto dei limiti previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. 152/2006. Copia delle analisi dovrà essere trasmessa ad Arpae così come pure anche l'indicazione del giorno previsto per l'attivazione dello scarico;
7. a seguito della rimozione delle tubazioni, deve provvedersi al ripristino dello stato dei luoghi così come attualmente esistente;
8. è opportuna una sorveglianza in corso d'opera da parte di archeologi di comprovata professionalità. Questi dovranno operare a carico della committenza e senza alcuna rivalsa verso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, che assumerà invece la direzione tecnico-scientifica dell'intervento;
9. dovranno essere comunicate alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, con congruo anticipo, l'indicazione della data di inizio dei lavori e

- della ditta incaricata di effettuare l'assistenza archeologica;
10. per quanto riguarda l'area del viale alberato di accesso alla villa La Borghesa la dismissione del metanodotto esistente dovrà avvenire evitando la realizzazione di scavi per il recupero della condotta, che dovrà quindi essere lasciata in sede e sottoposta alle procedure di inertizzazione proposte nella relazione tecnica pervenuta, secondo il principio del minimo intervento su beni vincolati, e per limitare il rischio di danneggiamento delle alberature più vicine e del loro apparato radicale;
 11. tutte le operazioni in progetto dovranno avvenire prendendo adeguate precauzioni e contromisure atte ad evitare danni alle alberature del viale e al loro apparato radicale, sotto il diretto controllo e la responsabilità dei tecnici incaricati della direzione lavori dalla società richiedente;
 12. a lavori ultimati SNAM RETE GAS SPA e la direzione lavori dovranno trasmettere copia della documentazione di fine lavori, che dovrà comprendere documentazione fotografica pre-opera, in corso d'opera e finale con didascalie esplicative (le foto dovranno essere numerate e con punti di scatto indicati in apposita planimetria) e relazione sull'intervento eseguito;
 13. per quanto attiene l'attraversamento dei canali di competenza del Consorzio di Bonifica di Piacenza, dovranno essere rispettate le seguenti condizioni: l'inizio e la programmazione dell'intervento in corrispondenza dell'opera consortile dovranno essere preventivamente concordati con il Consorzio di Bonifica di Piacenza; SNAM RETE GAS deve tenere informato il Consorzio di Bonifica di Piacenza per quanto riguarda l'inizio e la fine dei lavori in corrispondenza dei canali consortili interessati; l'attraversamento interrato dei canali consortili dovrà essere realizzato ad una distanza non inferiore a mt. 1,50 dal fondo degli stessi canali; nel caso in cui non venga impiegata la "trivellazione con spingitubo" ma venga invece realizzato lo scavo delle sponde e del fondo dello stesso, come da progetto, la sezione idraulica del canale consortile dovrà essere rivestita con idoneo pietrame per una larghezza pari almeno al fronte dello scavo; i lavori di attraversamento (e dell'eventuale rimozione del tratto di metanodotto esistente) in corrispondenza dei canali consortili dovranno essere organizzati per ridurre al massimo la durata dell'intervento e avviati a fronte di previsioni meteorologiche favorevoli, tenendo in particolare sempre informato il Consorzio di Bonifica di Piacenza. Particolare cura dovrà essere dedicata alla compattazione del materiale smosso; il ripristino delle sponde dei canali dovrà essere eseguito in modo tale da non compromettere in alcun modo l'efficienza idraulica degli stessi canali consortili; il metanodotto dovrà essere segnalato con adeguato "nastro segnalatore" da posare all'interno dello scavo; i lavori dovranno essere in regola con le norme degli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Rottofreno (PC);
 14. per quanto attiene i lavori di scavo e taglio della sede stradale di competenza del Comune di Rottofreno dovranno essere osservate tutte le disposizioni contenute nelle Leggi e Regolamenti vigenti; dovranno essere rispettati i luoghi indicati nella planimetria allegata alla richiesta del permesso di esecuzione dei lavori e garantire tutte le conduzioni per una perfetta esecuzione dei stessi; le responsabilità civili e penali dell'esecuzione delle opere di cui al punto precedente sono a carico della Ditta richiedente; dovrà essere predisposta la necessaria segnalazione per i cantieri mobili e protezione sia diurna che notturna degli interventi, secondo le vigenti disposizioni di legge; dovrà essere eseguito il ripristino delle sedi stradali interessate dai lavori, appena terminata l'esecuzione dell'intervento; nei tratti di scavo interessanti i manti stradali dovranno essere eseguiti immediatamente i ripristini mediante toutvenant o binder spessore minimo cm. 10 e dovranno essere garantite adeguate ricariche con idoneo conglomerato bituminoso fino ad assestamento da eseguirsi per una larghezza di almeno mt. 2,00 a copertura dell'intera lunghezza dello scavo; ad assestamento avvenuto dovrà essere eseguito il ripristino della banchina stradale, ove occorra;
 15. per quanto attiene alla concessione stradale per attraversamento della strada provinciale n. 48 di competenza della Provincia di Piacenza dovranno essere osservate le seguenti condizioni: il Concessionario avrà l'obbligo di riparare tutti gli eventuali danni ascrivibili ai lavori, ai depositi ed alle attività derivanti dall'attuazione della concessione; si intendono espressamente richiamate, al fine della loro rigorosa applicazione, tutte le prescrizioni dettate dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti, ed in particolare dal Nuovo codice della strada (Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285) e

dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (Decreto del Presidente della Repubblica 16.12.1992 n. 495 modificato con Decreto del Presidente della Repubblica 16.9.1996 n. 610), nonché dal Regolamento provinciale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale 18.12.1998 n. 79 e modificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale 28.02.2000 n. 29; la manutenzione delle opere realizzate nell'ambito della sede stradale (costituita, ai sensi del citato D.Lgs. n. 285/1992, dalla carreggiata e dalle sue pertinenze), formanti oggetto della concessione, è sempre a carico del Concessionario, il quale sarà tenuto, in seguito a semplice invito del competente Servizio provinciale e nei modi da questo prescritti, ad eseguirla senza indugio, a pena di immediata revoca della concessione e di risarcimento dei danni causati alla sede stradale o a soggetti terzi dalla mancata o carente manutenzione; le opere formanti oggetto della Concessione dovranno essere eseguite a propria cura e spese dal richiedente, in perfetta conformità ai particolari risultanti dalla domanda e dalla documentazione allegata, salvo quanto possa risultare specificatamente modificato dalle prescrizioni; l'attraversamento sarà eseguito mediante trivellazione sotterranea teleguidata senza, comunque, manomissione alcuna della pavimentazione stradale; l'attraversamento stradale avverrà alla progressiva chilometrica 1+008 per la posa di una condotta per il trasporto del gas naturale (metanodotto Cortemaggiore Genova), in Comune di Rottofreno, a una profondità minima di metri 2,00 sotto il piano stradale in ogni suo punto e dovrà essere realizzato possibilmente in senso ortogonale all'asse stradale; l'occupazione dell'area provinciale avrà una lunghezza di metri 8,00; nel corso dell'esecuzione dei lavori e nella fase di esercizio delle attività connesse al provvedimento è vietato danneggiare la strada e le relative pertinenze. Qualora ciò si verificasse per cause di forza maggiore, è fatto obbligo al richiedente di provvedere al ripristino delle parti danneggiate nel più breve tempo possibile; durante lo svolgimento dei lavori, e fino al completo ripristino della strada e delle sue pertinenze interessate dalle opere in argomento, è fatto obbligo al richiedente di provvedere alle necessarie e prescritte segnalazioni sia diurne che notturne previste dal vigente Codice della Strada (D.Lgs. 30.4.1992 n.285), dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16.12.1992 n.495) e dal Disciplinare tecnico per la segnalazione dei cantieri stradali (D.M. 10 luglio 2002), restando sollevata la Provincia da qualsiasi responsabilità potesse derivare per danni a persone o cose in dipendenza dei lavori stessi; eventuali, ulteriori danni alla strada ed alle sue pertinenze che si verificassero in corso d'opera dovranno essere perfettamente riparati, a cura e spese del richiedente, nel più breve tempo possibile, e comunque entro due giorni dal loro verificarsi e nei modi che saranno indicati dalla Provincia di Piacenza; qualora non venga osservato detto termine, la Provincia farà eseguire tutte le riparazioni che si rendessero necessarie per la sicurezza della viabilità e per la manutenzione del piano viabile, addebitando a codesto concessionario tutte le spese sostenute comprese quelle tecniche; il richiedente dovrà comunicare l'inizio e la fine dei lavori allo scopo di consentire l'eventuale sorveglianza da parte del personale della Provincia; la Concessione, a termini del D. Lgs. 30.4.1992 n° 285, dovrà essere esibita sul luogo dei lavori a qualsiasi richiesta del personale provinciale o delle forze dell'ordine; i lavori, oggetto della Concessione, dovranno essere ultimati nel termine di sei mesi dalla data del ricevimento, da parte del richiedente, della lettera di comunicazione dell'avvenuto rilascio della Concessione stessa. Nel caso in cui i lavori non vengano ultimati entro il termine anzidetto, in assenza di conveniente proroga che dovrà essere tempestivamente richiesta, qualora necessario, dal richiedente, la Concessione dovrà ritenersi decaduto ad ogni effetto e il richiedente sarà obbligato a ripristinare la situazione preesistente, entro i termini che verranno disposti e comunicati dalla Provincia;

16. devono essere rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze con gli impianti di comunicazioni elettroniche;
17. dovrà essere estesa la protezione prevista in corrispondenza del vertice di progetto "V11" affinché la medesima sia esterna all'ingombro della viabilità di progetto extraurbana, analogamente a quanto previsto in corrispondenza dell'ulteriore interferenza (in prossimità del vertice "V13");
18. il riutilizzo *in situ* delle terre e rocce da scavo dovrà avvenire in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa di settore – D.P.R. 13/6/2017 n. 120; in particolare, per quanto attiene l'attività di campionamento, dovranno essere preventivamente concordati con Arpae di Piacenza i

- tempi e le relative modalità di svolgimento;
19. dovranno essere rispettate le condizioni indicate dai seguenti soggetti gestori di servizi pubblici:
 - Terna Rete Italia spa – rif. nota n. 0002896 del 16/6/2017;
 - e-distribuzione spa – rif. nota n. E-DIS-28/7/2017-0461049;
 - Eni spa – rif. nota n. MDO/AV/392-17 del 9/8/2017;
 - Gas Plus Italiana srl – rif. nota n. GP01-2017U0538 del 9/10/2017 e relativa accettazione SNAM RETE GAS SPA con nota n. INGCOS/NOCC/INNO/6809/MAM del 10/10/2017;
 - Ireti spa – rif. nota n. RTO17782-2017-P del 6/11/2017;
 20. nell'ambito interessato dal tracciato in progetto, il PTCP individua aree forestali e formazioni lineari vegetazionali; al fine di non compromettere gli elementi vegetazionali presenti, nella fase attuativa degli interventi previsti, risulta necessario il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 8 e 9 delle Norme del PTCP vigente;
 21. atteso che il tracciato in progetto attraversa la SP48, individuata nel PTCP come viabilità storica - percorso consolidato, risulta necessario in sede di attuazione degli interventi il rispetto delle disposizioni di cui all'art.27 delle Norme del Piano provinciale;
 22. relativamente all'interferenza con il tracciato della prevista tangenziale sud - ovest di Piacenza (come riportato nel PSC adottato del comune di Rottofreno – Tav. PSC 01 Aspetti Strutturanti), la condotta in progetto dovrà essere realizzata con le dovute protezioni atte a sopportare, senza alcun vincolo per il medesimo, il nuovo corpo stradale, ovvero essere collocata ad una profondità tale da consentire la realizzazione dell'infrastruttura stradale senza alcuna prescrizione;

6) **dare atto** che:

- il presente provvedimento non comporta spese né riduzione di entrata;
- l'avviso relativo al rilascio del presente provvedimento verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
- copia integrale del presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae;
- avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. di Parma nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di piena conoscenza del presente provvedimento da parte degli interessati;

7) **trasmettere** copia del presente provvedimento a SNAM RETE GAS SPA e agli altri Enti coinvolti nel procedimento.

In particolare il presente provvedimento, unitamente all'elaborato denominato "VARIANTE MET. CORTEMAGGIORE – GENOVA IN COMUNE DI ROTTOFRENO DN 400 (16") DP 12 BAR – (cod. tec. 9105155) – COMUNE DI ROTTOFRENO (PC) - ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI ROTTOFRENO (PC) – INTEGRAZIONE DEL 10/04/2017" allegato al progetto, sarà **trasmesso al Comune di Rottofreno** per l'espletamento delle procedure di cui al DPR 327/2001 "Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità" e alla L.R. 37/2002 "Competenze in materia di espropri".

Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.